



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 581

L'USO ECCESSIVO DEI SOCIAL NETWORK DA PARTE DEI PIÙ GIOVANI RAPPRESENTA UN PERICOLO LATENTE PER LA LORO SALUTE MENTALE. COSA HA INTENZIONE DI FARE LA GIUNTA REGIONALE AL FINE DI LIMITARE I CONSEGUENTI RISCHI?

presentata il 30 settembre 2024 dalla Consigliera Bigon

Premesso che:

- l'uso eccessivo dei social network da parte dei minori di 14 anni rappresenta un problema sempre più consistente, supportato da numerosi studi scientifici che ne evidenziano i rischi associati. Infatti, nonostante le piattaforme abbiano adottato politiche per filtrare contenuti violenti, sessualmente espliciti o comunque inadatti a un pubblico più sensibile, è difficile garantire una protezione totale. Inoltre, i giovani utenti possono diventare bersagli di bullismo online, con conseguenze devastanti per la loro autostima e salute mentale. Uno studio pubblicato su BJPsych Open l'11 agosto 2023, infatti, ha evidenziato che il cyberbullismo è associato a un aumento significativo dei sintomi di depressione e ansia tra gli adolescenti e che può essere persino più insidioso del bullismo tradizionale perché può avvenire in qualsiasi momento e luogo, rendendo difficile per le vittime trovare un rifugio sicuro;
- un ulteriore problema è rappresentato dalla dipendenza da social media che i minori possono sviluppare trascorrendo ore davanti allo schermo a scapito di attività più salutari come lo sport, lo studio o il tempo trascorso con la famiglia e gli amici.

Ritenuto che un altro aspetto da tenere in considerazione è la possibile lesione della privacy: i giovani utenti, infatti, potrebbero non essere consapevoli dei rischi legati alla condivisione di informazioni personali online che può esporli a pericoli come il furto di identità o l'adescamento da parte di adulti malintenzionati. Infine, l'uso precoce dei social network può influenzare negativamente le abilità sociali dei minori, in quanto interagire principalmente attraverso uno schermo limita lo sviluppo delle competenze comunicative e relazionali necessarie nella vita reale, portandoli ad avere difficoltà a instaurare relazioni autentiche e a gestire le interazioni faccia a faccia. Un articolo

pubblicato sul giornale “The Conversation” in data 1° aprile 2022 ha rilevato che l’uso intensivo dei social media può avere effetti negativi particolarmente pronunciati sui ragazzi di 14-15 anni e sulle ragazze di 11-13 anni.

Considerato quanto espresso in premessa, limitare l’uso dei social network per i minori di 14 anni potrebbe essere una misura necessaria per garantire il loro benessere. Il ruolo dei genitori e degli educatori nel monitorare l’uso della tecnologia da parte dei giovani e nel guidarli verso un utilizzo responsabile e consapevole è senza dubbio fondamentale; tuttavia, risulta necessario un intervento più incisivo da parte delle istituzioni al fine di porre rimedio ai pericoli che si stanno palesando.

Tutto ciò premesso, la sottoscritta consigliera regionale

interroga l’Assessora alla Sanità

per sapere quali politiche intenda attuare al fine di contenere i danni derivanti da un uso incontrollato e spesso inconsapevole dei social network da parte dei minori di 14 anni.